

Allegato 4

Indirizzi per l'attuazione dell'Accordo di Programma denominato “Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania” e del Protocollo di Intesa per la “Realizzazione di interventi infrastrutturali a servizio della nuova sede Joint Force Command (Jfc) HQ della Nato in Giugliano in Campania (NA) - Localita' Lago Patria”

- a) Stabilire, al fine di garantire la gestione delle opere, a valle della riconsegna, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti, di richiedere agli stessi, mediante emanazione di apposito provvedimento del competente organo, l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera e l'impegno alla gestione, prevedendo nel proprio bilancio, laddove necessario, appostamenti dedicati. Il suddetto provvedimento dovrà essere acquisito a valle della progettazione e prima dell'indizione della gara e costituisce condizione sine qua non per il finanziamento dell'opera. Nello stesso deve essere espressamente dichiarato che l'intervento non è stato oggetto di altri finanziamenti.
- b) Stabilire che i soggetti attuatori provvedano, immediatamente a valle del collaudo delle opere realizzate, alla riconsegna delle opere ai soggetti istituzionalmente competenti.
- c) Stabilire che le economie derivanti dalla realizzazione degli interventi, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di Programma per le Compensazioni Ambientali, potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi e/o comunque stralci funzionali nell'ambito dello stesso Comune beneficiario, previa decisione del Comitato di Indirizzo e Controllo.
- d) Relativamente alle categorie e percentuali di spese ammissibili, far riferimento, in analogia, a quanto previsto al riguardo dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR n. 1715/2009 e s.m.i..
- e) In fase di attuazione degli interventi, obbligare i soggetti attuatori al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul B.U.R.C. del 15/10/2007 n. 54.
- f) Stabilire che i soggetti attuatori provvedano d'obbligo, di concerto con l'amministrazione regionale, al monitoraggio degli interventi finanziati, anche con l'implementazione del sistema SMOL.

- g) Per gli eventuali atti espropriativi che dovessero interessare le opere in oggetto, stabilire che i soggetti attuatori dovranno, ad avvenuta efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, individuare i soggetti interessati al procedimento così come di seguito descritti:
- g.1) "autorità espropriante" e "promotore dell'espropriazione", ovvero il soggetto attuatore dell'intervento, quale titolare del potere di espropriare che chiede l'espropriazione e ne cura il relativo procedimento;
- g.2) "beneficiario dell'espropriazione", ovvero il Comune, in cui favore è emesso il decreto di esproprio e quale sarà destinata la titolarità del bene realizzato.
- h) In coerenza a quanto previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Accordo del 18/07/2008, promuovere, nell'ambito del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma, la facoltà per la Regione di individuare, quali soggetti esecutori e/o collaboratori, nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di affidamento di servizi e di lavori, proprie società in house. La suddetta facoltà, a valle della presa d'atto da parte del Comitato, dovrà essere recepita negli atti convenzionali con i soggetti sottoscrittori.